Anno XXXI — Lunedì 30 Agosto 1897 — Conto corrente con la posta — N. 206

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

L'avvenimento della settimana è la visita di Felix Faure in Russia, sulla quale abbiamo già espressa la nostra opinione che vediamo condivisa da parecchi organi importanti dell'opinione pubblica europea.

La Russia è amica della Francia, non alleata — la parola *alleanza* non fu mai pronunciata ufficialmente e quest'amicizia ha ora per scopo di evitare la guerra di rivincita, desiderata al di là dei Vosgi. La Francia troverebbe maggior appoggio e potrebbe forse divenire veramente alleata della Russia, se essa accondiscendesse a un'azione energica contro l'Inghilterra. Per quanto però le stiano a cuore la questione dell'Egitto e la supremazia del Mediterraneo, non crediamo che la Francia sia ora disposta a mettersi di fronte alla dominatrice dei mari.

Le feste di Kronstadt, Peterhof e Pietroburgo si riducono dunque a uno scambio di cortesie, che per il momento rinvigoriranno la situazione pacifica dell'Europa, e rendono poi sempre più difficile la rinnovazione del conflitto franco-tedesco.

Solamente alcuni giornali in Francia magnificano ancora i vantaggi (?) dell'alleanza (?) franco russa, ma in generale tutti cominciano a comprendere che il vero vantaggio lo ebbero la Russia, che trovò i denari che le occorrevano e la Germania, che si sente maggiormente sicura ai confini dell'Alsazia-Lorena.

All'ultimo momento però si volle riscaldare l'ambiente, per dare una smentita alle dicerie che correvano specialmente a Parigi.

Fino allora nei brindisi non si era parlato che di amicizia, ma a bordo del *Pothuau* il presidente Faure pronunciò la parola *alleanza*, e nella sua risposta Nicolò II dichiarò di essere dei medesimi sentimenti.

L'alleanza franco-russa ebbe dunque la sua conferma ufficiale; crediamo però difficile che si possa attribuire alla stessa il significato esclusivo che vorrebbe la Francia.

—

Le notizie che giungono da Costantinopoli sono allarmanti, tanto per la conclusione della pace fra la Grecia e la Turchia, quanto per il rinnovantesi movimento armeno.

L'Inghilterra ha preso una posizione decisa, e vuole assolutamente che le due questioni — del pagamento dell'indennità e lo sgombro della Tessaglia siano separate.

Lo sgombro deve precedere il pagamento — questo dice l'Inghilterra.

Finora non fu presa ancora nessuna decisione.

Intanto pare che si voglia trovare una via conciliativa riducendo a due milioni di lire turche (circa 70 milioni di franchi) l'indennità, permettendo alla Turchia di tenere occupata fino al totale pagamento solo una piccola parte della Tessaglia.

Il movimento armeno riprende poichè la Turchia non ha ancora cominciato ad attivare nessuna delle promesse riforme.

Pare però che le bombe di Costantinopoli siano state gettate dai turchi per poter avere un pretesto, di inveire contro gli armeni e i greci. Gli orrori del fanatismo mussulmano sono già incominciati nella capitale e specialmente nelle provincie.

E le grandi potenze europee assistono impassibili ad atti di inandita ferocia contentandosi di mandar note e di minacciare! La Germania però applaude.

La flotta internazionale si trova sempre nelle acque di Candia, dove non si sa veramente cosa stia a fare.

—

La Bulgaria s'è riconciliata con l'Austria, Stoiloff non s'è dimesso nè da presidente del ministero, nè dal ministro degli esteri.

La conciliazione sarà avvenuta con molta probabilità per i buoni uffici della Russia; ma ciò non toglie però che fra l'impero asburghese e il principato non vi siano più quei stretti legami ch'esistevano ai tempi dello Stambuloff.

Le relazioni sono ristabilite, ma la reciproca diffidenza non cesserà.

La Bulgaria è ora attratta nell'orbita della Russia, e questa è ben contenta che gli staterelli balcanici non siano nelle buone viste dell'Austria. Ora nessuno di quei piccoli Stati è sottomesso all'influenza austriaca, e questo è già un non piccolo successo che ha saputo ottenere la diplomazia russa.

—

L'Inghilterra si trova innanzi ad avvenimenti abbastanza gravi nel suo dominio nelle Indie.

La superstizione musulmana si è ribellata alle misure applicate forse con troppa severità per fermare la propagazione della peste.

La Turchia e anche la Russia hanno soffiato nel fuoco, e nei distretti confinanti con l'Afanmistan è scoppiata l'insurrezione, che più o meno apertamente ha l'appoggio dell'emiro Abdul Rahman.

L'Inghilterra non è prò ora impreparata come accadde, quando scoppiò la grande rivoluzione del 1857, ma ha a sua disposizione un esercito che è già di 45,000 uomini alla frontiera. Essa è dunque perfettamente preparata per affrontare qualunque più aspra eventualità.

Auspice la Germania, in tutte le parti del mondo si procura di creare imbarazzi alla potenza inglese; ma tutti gli sforzi per abbatterla riesciranno vani poichè l'Inghilterra è ricca, e la base delle sue istituzioni è la libertà.

E' innegabile però che il governo coloniale delle Indie abbisogna di una generale riforma, altrimenti la rivoluzione si renderà inevitabile, anche senza l'ajuto aperto o velato di alcune potenze europee.

In un avvenire forse non tanto lontano l'Inghilterra potrà anche acconsentire al distacco delle Indie, purchè però essa possa essere sicura che — come avvenne per le colonie americane — al suo non venga sostituito altro dominio.

Della spedizione nel Sudan non vi sono notizie recenti, ma dalle ultime constava che gli anglo-egiziani continuavano sempre ad avanzarsi.

—

In Francia tace per il momento la politica interna, e i giornali in ispecialità si occupano del viaggio di Faure in Russia.

Ad eccezione dei giornali ufficiosi, tutti gli altri cominciano a comprendere che l'alleanza franco russa è una delusione.

Per conservare la pace e rimettere ad altro momento l'idea della rivincita la Francia non aveva bisogno della Russia — si dice generalmente.

Si comincia a comprendere che la Francia repubblicana non fa la più bella figura in questo suo prosternamento a un monarca assoluto.

Gli stessi giornali più russofili riconoscono che i brindisi di Nicolò II furono improntati alla più schietta cortesia, ma nulla più.

Infatti crediamo che oggi sarebbe malissimo accolta qualunque proposta di cambiare il nome al boulevard Sebastopoli in omaggio alla Russia.

La Francia non si staccherà per ora dalla Russia, ma la luna di miele dell'alleanza franco-russa appartiene alla storia.

—

L'imperatore e l'imperatrice di Germania hanno assistito all'inaugurazione di un monumento a Guglielmo I a Magdeburgo, la nota città che subì gli orrori di un memorabile saccheggio durante la guerra dei trent'anni per opera delle truppe austriache comandate dal maresciallo Tilly.

L'imperatore non pronunciò discorsi importanti.

In occasione delle grandi manovre si terrà una specie di congresso di principi tedeschi e di generali per discutere sul nuovo codice penale militare.

Si insisterà nella massima di non ammettere la pubblicità dei dibattimenti, che si ritiene di pregiudizio alla disciplina.

Se la Dieta insisterà nel volere i dibattimenti pubblici, il progetto verrà ritirato e lo si lascerà cadere.

Non sono avvenuti altri combattimenti nè nel ministero prussiano, nè in quello dell'impero, ma si ritiene che il cancelliere principe di Hohenlohe non rimarrà molto a lungo al potere, e verrà sostituito dal conte de Buelow, già ambasciatore a Roma ed ora segretario di Stato agli affari esteri.

—

La popolazione tedesca della Boemia è in gravissimo fermento, e se i fatti accaduti domenica scorsa ad Asch fossero accaduti nelle provincie italiane, vi sarebbero stati numerosi arresti con seguito di processi per alto tradimento. Ma i tedeschi, per quanto irredentisti, sono sempre trattati con certi riguardi. Se 30,000 italiani dell'Austria avessero passato il confine per tenere una riunione politica sul suolo del Regno d'Italia, che cosa avrebbero detto tutti i magni organi dell'impero poliglotta? Per il fatto di domenica invece si sono limitati a poche osservazioni.

Ad Asch domenica scorsa vi furono sanguinosi conflitti fra la popolazione e la polizia coadiuvata dai soldati.

La famosa conferenza fra i rappresentanti degli czechi e dei tedeschi per addivenire ad un complesso falli completamente, ed il conte Badeni stesso che aveva diramato gli inviti l'ha disdetta.

Siamo dunque di nuovo ritornati nel caos, dal quale non sappiamo come si potrà uscirne.

Il ministero è tentennante quantomai, e non si parla solo di cambiamenti parziali, ma di crisi generale.

Un'altra proposta poi molto strana fu messa avanti da un giornale governativo di Trieste ed è la seguente: che i deputati italiani dovrebbero fare da intermediari per un componimento fra czechi e tedeschi in Boemia.

Questa proposta non è però accettata da nessuno e seguirà un nuovo fiasco del conte Badeni.

Udine, 29 agosto.

Assuerus

I pirati barbareschi alla fine del secolo XIX

E' giunta a Roma, trasmessavi dal nostro console generale di Malta, la relazione, stesa dal capitano Jhon A. Davies, comandante del piroscafo inglese *Oanfa*, che soccorse, presso la costa marocchina, la nave italiana *Fiducia*, assalita e saccheggiata dai pirati. Ne riportiamo la parte essenziale:

« Il giorno 16 agosto corr. alle ore 3.15 p, in latitudine 36,10 1|2 e longitudine 3,53 ovest, il capitano Davies avvistò un brigantino con a poppa un resto di bandiera italiana, e sopra coperta dei marinai facevano segnali con una camicia tenuta da un bastone: ciò attirò l'attenzione del capitano, il quale ordinò subito fosse messa in mare una imbarcazione, che fece dirigere sul bastimento che domandava soccorso.

« I marinai inglesi della predetta imbarcazione al ritorno riferirono al comandante signor Davies, che il brigantino si chiamava *Fiducia* del Compartimento marittimo di Genova, proveniente da Pacogola e diretto per Marsiglia, con legname, armatore Gerolamo Schiaffino di Camogli — e l'equipaggio trovato a bordo aveva raccontato che il giorno 14 corr., verso le 10 ant., mentre il bastimento era in perfetta calma, videro accostarsi due barche montate con sette uomini ciascuna. Avvicinatesi al bastimento, cominciarono a far fuoco sull'equipaggio, il quale, intimorito, si sifugiò nelle stive.

« I pirati salirono subito a bordo, saccheggiarono il legno, compresi i libri di navigazione, gli strumenti nautici, le provviste di bordo, tutti gli oggetti di vestiario e le bandiere tutte per i segnali, distrussero tutto quanto non poterono trasportare, compresi i fanali di navigazione, tagliarono i cordami principali degli alberi e parecchie vele, ed alla fine condussero con loro il capitano, il nostromo ed un marinaio, lasciando il bastimento nell'impossibilità di poter navigare. I pirati si avviarono alla costa e dopo poco tempo non si videro più.

« Dopo tale referto il capitano Davies rimandò la stessa imbarcazione insieme al secondo e terzo ufficiale del vapore, con provviste, strumenti nautici, fanali di navigazione ed altro, e rimesso il brigantino in istato di poter navigare lo consigliò a dirigersi al primo porto spagnuolo per poter riparare.

« Il vapore proseguì per la sua rotta, e allontanandosi vide che il brigantino *Fiducia*, spinto da leggiera brezza, si scostava dal Marocco e si dirigeva sulla costa spaghuola.

« Il primo e secondo ufficiale del piroscafo insieme ai marinai inglesi constatarono il fatto dell'avvenuta piratoria ed osservarono le traccie lasciate dai pirati, come delle fucilate nel corpo del legno. Il capitano disse ancora che il brigantino, quando fu saccheggiato, era in vista di Capo Baba, nella costa Marocchina ».

Il XV Congresso cattolico italiano

Oggi 30 corrente si inaugura a Milano il XV Congresso cattolico italiano. Durerà 5 giorni, cioè, sino al 3 settembre. Gli ordinatori han già tutto predisposto per la solennità, dai temi alle relazioni stampate su cui si svolgeranno le discussioni e i voti relativi; dai locali, alle tessere e persino gli alloggi dei congressisti.

Il Congresso si tiene nella chiesa di Sant'Angelo, creata nel 1552 pei Minori Osservanti, e su disegno dell'architetto Seregni restaurata recentemente dopo che fu restituita al culto, mentre l'annesso convento era trasformato in caserma e di poi, come ancora attualmente, adibito a sede del Tribunale militare.

Nella chiesa di Sant'Angelo, con ingresso sulla piazza omonima — si terranno le adunanze generali del Congresso, mentre quelle di sezione si terranno in locali attigui con ingresso dal corso di Porta Nuova.

Si terranno nelle basiliche le funzioni puramente religiose: e cioè quella inaugurale in San Marco, ove pure ogni mattina vi sarà Messa pei congressisti, e la funzione di chiusura si terrà nella Basilica ambrosiana.

Anche alle signore ha pensato perchè possano presenziare alle sedute generali del Congresso, e per esse è stata costrutta in Sant'Angelo una vasta tribuna di fronte al palco della presidenza. Con un'offerta di almeno L. 5 le signore si possono prendere il gusto di assistere alle sedute.

L'annunciata mostra dei vessilli delle Associazioni cattoliche si terrà in Seminario dal 29 agosto al 10 settembre, e pur per questa è stato fissato un biglietto a pagamento per l'ingresso: costerà venti centesimi.

Nel Congresso verranno, fra le altre proposte, discusse quelle per la Federazione universitaria cattolica italiana.

I Sovrani d'Italia in Germania

Il *Jannusbote* di Homburg annunzia essere stato definitivamente stabilito che soltanto i Sovrani di Germania e d'Italia prenderanno stanza nel castello.

In case private od in alberghi alloggeranno i Re di Sassonia e del Würtenberg; il Granduca di Russia Michele Nekolajevitsch; il Granduca di Assia; il Principe Alberto di Prussia; il duca di Cambridge; i principi Luigi, Leopoldo, Luigi Ferdinando e Teodoro di Baviera; il principe di Hohenzollern; il principe Bernardo di Sassonia Weimar il principe di Waldeck e il cancelliere Hohenlohe.

Il programma ufficiale delle feste è il seguente:

3 *settembre* — La mattina, arrivo dei Sovrani di Germania; nel pomeriggio arrivo e ricevimento dei Sovrani d'Italia.

4 *settembre* — La sera avrà luogo alla Kurhaus un pranzo militare di gala; indi i Sovrani terranno circolo. Gran festa nel giardino, con illuminazione, cori e rivista dei pompieri.

5 *settembre* mattina — Servizio divino da campo nel giardino del Kurhaus. Lunch presso l'Imperatrice Federico a Friedrichshof.

— Sera — Concerto di Corte al castello, rappresentazioni ed illuminazioni in città.

6 *settembre*, mattina — Manovra. Nella sera pranzo civile nella Kurhaus e gran festa nel giardino, con ballo in costume del tempo di Luigi XIV.

7 *settembre* — La mattina manovre; la sera, rappresentazione di gala a Wiesbaden.

8 *settembre* — Manovre la mattina; la sera rappresentazione di gala alla Kurhaus.

9 *settembre* — Manovre, corse e battaglia di fiori sul viale Kaiser Friedrich. La sera festa da ballo.

10 *settembre* — Partenza dei Sovrani d'Italia.

Un'intervista con Bismarck

Evangelista (*Oister*) redattore della *Tribuna* pubblica una sua intervista con il principe di Bismarch.

L'intervista non ha importanza.

L'ex gran cancelliere ebbe espressioni benevoli per l'Italia, e parlando di Crispi disse che questi si era troppo ingolfato nella questione africana.

Durante la conversazione il principe osservò pure, che dopo la perdita del potere temporale il Papa ha acquistata maggiore influenza.

Il principe disse ancora che la questione sociale mette i brividi addosso, e che ora non potrà essere più sciolta con mezzi di polizia, ma si dovranno usare mezzi militari.

L'enciclica sul socialismo

Si annunzia che il Papa sta in questi giorni scrivendo una nuova enciclica sul socialismo.

In questa enciclica, S. S., ribadendo le dottrine del socialismo cristiano, da lui tracciate in un'enciclica precedente, accentuerà i diritti dei lavoratori sui profitti del lavoro.

Il Principe Ferdinando

Il Principe Ferdinando di Savoia, primogenito del duca Tommaso di Genova, ha iniziato gli studi per essere ammesso all'Accademia navale di Livorno.

GRECIA E TURCHIA

L'autonomia di Candia

L'Italia propone di prendere in esame le spese militari turche conformando ad esse l'importo dell'indennità da pagarsi dalla Grecia.

Tale proposta si dice accettata dalle Potenze e si crede che la revisione delle spese avrà per conseguenza una diminuzione notevole della indennità.

L'assemblea generale cretese riunitasi il 24 corrente, votò con 60 voti contro 12 un *memorandum* diretto agli ammiragli della squadra internazionale nel quale si accetta immediatamente l'autonomia e si prega pel ritiro delle truppe turche.

Un'ex ministro schiaffeggiato

Atene, 29. La Camera, convocata ieri, non tenne seduta per mancanza di numero legale. Se non si raggiungerà lunedì, il ministero si dimetterà.

Mentre i deputati uscivano dalla Camera, Grivas ufficiale di marina schiaffeggiò l'ex ministro Lendis per le notizie sparse circa l'azione della flotta dinnanzi a Prevesa.

L'alleanza franco-russa

Il *Soir* afferma che l'alleanza è offensiva e difensiva senza sottintesi.

Si annuncia la pubblicazione oggi di un opuscolo espositivo della genesi dell'alleanza iniziata dal Gambetta e proseguita dal Flourens, concretata dopo la prima visita della flotta francese a Kronstadt nel 1891.

L'elezione di Ortona a Mare

Risultato di 11 sezioni: Iscritti 1553, votanti 1181, D'Annunzio 812, Altobelli 351.

Cronaca Provinciale

DA ARTA

Il quartetto gemonese

Ci scrivono in data 28:

Gemona quest'anno volle proprio distinguersi.

Venuto qui per una gita di piacere, il quartetto gemonese nelle sere 25 e 26 diede vera prova della sua valentia nelle sale del « caffè Grassi ».

Meritano davvero un bravo di cuore il maestro Elia che suonò egregiamente il flauto e la distinta violinista, di cui mi sfugge il nome. Peccato che molti forestieri se ne erano di già partiti. Speriamo però che il venturo anno il quartetto abbia a ritornare e più a tempo, in modo da farsi apprezzare ed applaudire.

Ecco il programma svolto in dette sere:

Marcia, Hertel, sinfonia Guglielmo Tell di Rossini, Concerto per flauto, valzer del Faust, Preludio della Cavalleria Rusticana, Concerto per violino, reminiscenze nella Gioconda, Galopp.

DA BUJA
Incendio

Venerdì scorso, nel borgo Sopramonte si sviluppò un grande incendio nel fienile di certo Calligaro Luigi.

L'allarme fu dato dal Calligaro stesso il quale stava pascolando i cavalli. Subito molti paesani accorsero per prestare possibilmente la loro opera ed infatti si riuscì a salvare da grave pericolo due donne ed una bambina che dormivano in una camera attigua al luogo dove era scoppiato il fuoco.

Furono pure salvati i cavalli ed altre bestie.

La causa dell'incendio si attribuisce alla fermentazione del fieno.

I danni arrecati si calcolano a circa 2000 lire.

Il Calligaro era assicurato.

DA S. PIETRO AL NATISONE
Un moletta disgraziato

Ci scrivono in data 29:

Ieri verso il tocco certo Gaspare Zandigiacomo acudiva al proprio mestiere sulla piazza della frazione di Vernasso, affilando i coltelli che quei terrazzani gli affidavano per la bisogna. Tutto ad un tratto, e senza che quel povero diavolo potesse avvedersene, due armente infuriate lo investirono brutalmente gettandolo a terra e gli produssero, oltre a parecchie contusioni in varie parti del corpo, anche la frattura del femore sinistro.

Raccolto da alcuni pietosi venne tosto condotto al nostro civico ospedale ove si ebbe dal dott. Sartogo le cure necessarie.

DA FAGAGNA
Ancora sulla nomina dei maestri

Ci scrivono in data 29:

Altra volta vi scrissi sui concorrenti ai posti di insegnante vacanti in questo comune. Da informazioni attinte mi consta che fra gli aspiranti vi sono ottimi elementi, ma dubito però che fra le quinte si lavori alla chetichella per far riuscire chi forse vale meno.

Amante del vero, del buono, del giusto, mi rincrescerebbe assai che la scelta per false protezioni avesse a cadere sopra di un insegnante mediocre al confronto di qualche altro che, anche per classificazione da parte del Consiglio scolastico, emerge sopra tutti.

Ed è per questo che scrivo queste poche righe rivolgendomi al buon senso dei signori consiglieri, perchè vogliano valutare il vero merito senza lasciarsi abbindolare da partiti con grave discapito della scuola. E mi auguro che i consiglieri, scevri da preventive influenze, vorranno serenamente scernere l'ottimo dal buono, appagando così il generale desiderio.

Dicesi che un tizio del partito clericale, benchè non consigliere, si sia espresso che un suo raccomandato deve riuscire ad ogni costo: se ciò si verificasse sapremo almeno chi ha il predominio sulle cose del comune.

Il giusto

DA CICONICCO
Grave disgrazia

Ci scrivono in data 28 corr.

Ieri nel pomeriggio alcuni ragazzi d-l paase salirono sul campanile per suonare a stormo — (scampanotà) — com'è costume le campane, annunzianti la sagra annuale.

Sia che quei giovani battessero il battaglio con forza eccessiva, sia che le cinghie fossero guaste, il fatto stà che uno dei grossi battagli del peso di 80 kg. si staccò dalla campana maggiore cadendo su di un piede del diciasettenne Girolamo Bulfoni che ebbe un dito addirittura troncato dalla massa metallica.

Fu medicato prontamente dal dott. Daniele.

Remo

—

E in data di ieri 29:

La sagra odierna fu guastata dalla pioggia. Tuttavia molta gente accorse dai vicini paesi.

L'osteria Sacchi, fornita di eccellente vino e di ottime cibarie, fu frequentatissima per tutta la giornata e la serata.

Speriamo che domenica prossima il tempo sia bello perchè avremo niente meno che la tradizionale *corsa dei somari* nella vicina Fagagna. Del che non mi occupo lasciando al corrispondente fagagnese l'incarico.

R.

DA MOGGIO
Il signor Angelo Tonello

Riceviamo da Moggio in data 28:

Ier l'altro il Consiglio Comunale procedette alla nomina del maestro nelle classi superiori in sostituzione del sig. Luigi Michieli che chiese il collocamento a riposo. I concorrenti erano parecchi e con splendida votazione riuscì eletto il sig. Angelo Tonello.

Questa nomina fu con grandissimo piacere sentita in paese ove il Tonello gode la simpatia generale per le elette sue doti e per la buona prova data nel decorso anno scolastico.

Congratulazioni

degli amici

—

Anche noi presentiamo all'ottimo amico Tonello sincere congratulazioni per la meritata nomina.

(*N. d. R.*)

DA CORNO DI ROSAZZO
Un « patronato scolastico » modello

Scrivono in data 27:

« Ieri sera a Visinale in una sala della villa Pavani-Mimiola, gentilmente concessa, il patronato per i bimbi poveri della scuola elementare, diede la prima recita di bnneficenza. Tutte le persone intelligenti e patriottiche di Cormons, S. Giovanni di Manzano e di qui accorsero premurose ad offrire l'obolo per la santa istituzione. Basti dire che le offerte ammontarono a lire duecento.

Il programma del trattenimento era senza pretese, quale può essere quello di benefattori che non hanno di mira che il fiorire d'una scuola piantata lì al confine del regno quasi baluardo della nazionalità italiana.

Una gentile signorina suonò scelti pezzi. Il bambino De-Ferraris disse con molta grazia un prologo di ringraziamento che entusiasmò lo scelto uditorio. Gli attori e le attrici, così nella commedia come nella farsa, s'ebbero applausi vivissimi e chiamate al proscenio.

E se va davvero meritata lode alle egregie persone che trovarono modo in paese così piccolo com'è Visinale, di unirsi in patronato per fare del bene, lode speciale va data agli abitanti di là del Judri che in questa occasione mostrarono altamente quali sentimenti li leghino alla patria comune.

Alla valente signorina Falcomer maestra a Visinale, devesi tributare una parola d'encomio particolare, perchè coll'efficacia della parola e dell'opera, seppe dar vita alla benefica istituzione.

Bisognerebbe che in tutti i Comuni si diffondesse l'idea dei patronati scolastici, quest'idea così santa che mentre allevia le miserie del povero, è pure ramoscello di ulivo apportatore di pace fra la scuola e famiglia. »

DA VALVASONE
Due parole ancora sul suicidio del Nicoletti

Ci scrivono in data 29;

Siccome dopo il suicidio dell'altro di erano corse vòci dubbie sull'onestà del Nicoletti, quasi avesse voluto darsi la morte per sotterrare dei debiti, è giusto mettere le cose in chiaro.

Il Nicoletti, colto, intelligente, buono sotto tutti i rapporti, s'era lasciato trascinare al precipizio dalle bibite alcooliche. Viveva quasi a sè, meno qualche momento, quando si cacciava all'osteria del Baccaro. Egli era avvilito: altre volte aveva tentato il suicidio. La lettera diretta alla moglie era già da parecchio tempo scritta. La notte della catastrofe egli doveva esser quasi fuori di sè. Tanto fermo però era nel pensiero di togliersi al mondo, credendosi più d'impaccio che d'aiuto alla famiglia che avea messo all'ordine tutte le cose sue. Qualche giorno innanzi fu anche a confessarsi e a comunicarsi.

Aveva notato tutto il suo *dare* nei suoi registri: non dimenticò le minime somme, raccomandando alla famiglia che soddisfacesse ai doveri. Non voleva *« essere maledetto dopo la morte »*.

Aveva 44 anni.

La nota comica poi sorge sempre. Il Banco del Lotto ha giuocato un quintale di firme. Era bello osservare la faccia di tanti giuocatori, che non videro neppur il becco d'un loro numero fra i sortiti!

Sempre delusioni!

Johan von Valvason

DA PALMANOVA
Una guardia ingiuriata

Beltrami Pietro, fornaio del luogo, giorni sono venne arrestato dall'arma, perchè in pubblica via, ingiuriò con parole triviali la guardia municipale Sommaggio Luigi, mentre questa tentava sedare una rissa insorta tra il Beltrami e certo Enrico Lanzi.

DA MANIAGO
Ciò che si prepara per l'8 settembre

Ci scrivono in data 28:

Ecco il programma delle feste che si faranno qui l'otto settembre in ricorrenza della tradizionale Madonna;

Feste, gare divertimenti vari a cura e vantaggio della Società filarmonica di Manigo col seguente programma:

Ore 7 — Saluto a Maniago dato dalla banda sociale.

Ore 9 a 21 — Dodici ore di lavoro artistico sportivo: 1. Sotto la loggia comunale esperimenti di fisica con piacevoli applicazioni ottiche, elettriche, dinamiche; 2. In piazza Maggiore gara di Tiro a segno — Alle città d'Italia — Ogni colpo un premio.

Ore 12 — Banchetti pubblici e privati, d'invito o a pagamento nei vari alberghi carichi di ricche imbandiioni e scelti vini.

Ore 16 a 17 — Grande concerto musicale. Dopo il concerto si aprirà il ballo popolare su elegante ed ampia piattaforma splendidamente illuminata alla veneziana. Contemporaneamente sarà l'asciato libero l'assalto all'albergo della cuccagna fornito di abbondanti e squisiti prodotti gastronomici e vinicoli e sarà messo un grande vitello all'asta, il quale verrà deliberato all'ultimo concorrente che offrirà 20 cent. per cui con due palanche si potrà vincere un vitello del costo di 40 lire.

Ore 20 — Illuminazione artistica sfarzosa della piazza e via maggiore ed ascensione di fuochi artificiali.

Aramis

DA PAGNACCO
Schioppettate di vecchia data

Ventisett'anni fa al sindaco sig. co. Lod. di Caporiacco, fu tirata una schioppettata mentre si trovava nella sua camera.

DA TRICESIMO
Per le feste del 12 settembre

Ci scrivono in data di ieri:

In occasione della inaugurazione della locale banda musicale, nel giorno 12 settembre p. v. avrà luogo uno spettacolo vario ed attraente. Fra altro, allo *Sport* viene riservato un posto onorevole. Vi saranno corse pedestri di resistenza con ostacoli e corse di velocipedi. Le corse pedestri si svolgeranno in piano sopra una curva di circa m. 400, vi saranno i seguenti ostacoli:

1. Salto a rastello cent. 30.
2. Volteggio met. 1,10 d'altezza.
3. Scala met. 2.
4. Reti piazzate a terra da passarvi sotto a carponi, lunghezza met. 6.
5. Fosso d'acqua della larghezza di met. 2.50 da passare con salto.
6. Botti senza fondo e sospese a un perno, altezza cent. 80, lunghezza 90, diametro 70.

I premi consistono in 4 medaglie, 2 d'oro e 2 d'argento.

Chi desidera partecipare a tali corse dovrà far pervenire la propria adesione in Tricesimo al sig. Giovanni Sbuelz, od in Udine al sig. segretario della Società Ginnastica, presso i quali le iscrizioni restano aperte dal 1 al 10 settembre p. v.

Nelle corse di biciclette il primo premio spetterà all'ultimo arrivato. Anche in queste corse i premi consisteranno in medaglie d'oro e d'argento. Le iscrizioni sono pure aperte presso il sudetto sig. Sbuelz ed in Udine presso i signori De Pauli dal 1 al 10 settembre p. v.

I regolamenti per queste corse verranno pubblicati nell'entrante settimana.

V.

DA S. GIORGIO DI NOGARO
La sagra disturbata dal tempo

Ci scrivono in data di stamane:

Col treno speciale giunto da Cividale-Udine arrivò ieri buon numero di gitanti verso le ore 15.

All'arrivo del treno a S. Giorgio il paese cominciava ad animarsi, e tutto prometteva che la festa avesse a riuscire molto animata.

Frattanto però il cielo si copriva di nubi, e sorgeva un vento che sollevava molta polvere. Caddero anche poche goccie di pioggia, ma bastarono per i partenti dei paesi vicini che non si cimentarono a porsi in viaggio per non avere la doppia bagnatina dell'anno scorso.

Fu proprio una disdetta, poichè con tutti quei preparativi sarebbe riuscita una splendida festa.

All'ora stabilita per l'estrazione della tombola si vociferava che il comitato volesse trasportarla a domenica 5 p. v. settembre. Subito il pubblico cominciò a protestare ed una grande comitiva si recò al Municipio per indurlo a fare l'estrazione in giornata. Veduto che la cosa si faceva un po' seria, decisero per l'estrazione, e si diede mano per la vendita di alcune poche cartelle, forse per raggiungere il numero da coprire le maggiori spese, e la tombola fu estratta.

Le due feste da ballo, ebbero un grande concorso e, per l'animazione, si protrassero sino alle prime ore di stamane.

Speriamo che oggi, la seconda giornata della sagra, i forestieri concorreranno in buon numero.

Musica proibita

Ci scrivono:

In occasione della recente sagra in S. Giorgio di Nogaro, si desiderava di iniziare la festa serale coll'esecuzione di una allegra *Serenata friulana* per canto ed orchestra. Un verso, che tra le spese occorrenti per il matrimonio di un coscienzioso cattolico, numerava il contributo per la messa, parve sacrilego all'eminenza nera di quella graziosa borgata.

Il suo autorevole « veto » rimbalzò dalla canonica al municipio, e la « Serenata » venne inesorabilmente condannata. L'autore delle parole e della musica, picchiandosi il petto, si ripromette di non peccare più scegliendo argomenti profani; anzi per la prossima occasione ha deciso di musicare un brano della Sacra Bibbia, e proprio i versetti, 11 e 12 del Cap. XXV del Deuteronomio. *Volensque uxor ulterius eruere sirum suum de manu fortioris, miseritque manum et apprehenderit verenda ejus.*

L. R.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine. — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Agosto 30 Ore 8 Termometro 20.
Minima aperto notte 15.5 Barometro 753.
Stato atmosferico: bello
Vento: N. Pressione stazionaria
IERI: vario
Temperatura: Massima 28.4 Minima 18.7
Media 22.49 Acqua caduta mm. 1
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.27	Leva ore	8 13
Passa al meridiano	12.7.23	Tramonta	19.26
Tramonta	18 48	Età giorni	2

XVII CONVEGNO della Società Alpina Friulana

L'annuale convegno della fiorente Società Alpina Friulana, che si svolse ieri nella verdeggiante Val Calda, fu improntato come al solito di sincera cordialità ed ebbe in tutto il suo complesso un esito felicissimo.

Il compito del cronista è certamente inferiore alla vastità della materia; la bellezza dei luoghi attraversati, la schietta allegria dei congressisti e la genialità dei discorsi pronunciati dal Presidente e da soci non potanno avere dalla mia penna la trattazione che meritano.

E' appunto per questo che non voglio perdermi in considerazioni, che sarebbero in contrasto colla schiettezza regnata durante il Convegno e mi limiterò alla relazione pura e semplice.

Del viaggio dei congressisti fino ad Arta, della cena, del pernottamento e della gita in carrozza fino a Cercivento io ne so ben poco, perchè, avendo preso parte alla *carovana scolastica*, dormii a Paluzza. Posso ben dire però che, quando le due comitive si incontrarono sulla riva del But, pioveva e il tempo prometteva una brutta giornata. Quasi per incanto le nubi si squarciarono e la compagnia di circa quaranta congressisti si incamminò di buon passo verso Cercivento e verso il luogo della colazione.

La strada carrozzabile si svolge in leggero pendio attraversando un bosco e seguendo per buon tratto il letto di un torrente. A mano a mano che si procedeva, il tempo si andava rasserenando con grande gioia di tutti, giacchè mi accorsi che si tendeva a prender un passo più accelerato – e così si giunse al luogo della colazione e del convegno con una buona mezz'ora di vantaggio.

In una piccola conca circondata da alberi i solerti consoci Cantarutti e Pico avevano collocata la dispensa, che fu presa d'assalto; in brevi istanti il prato sovrastante fu occupato e tutti si accinsero a far molto onore alla colazione campestre.

Ed ora apro una parentesi per fare... le presentazioni d'uso.

Il presidente on. Marinelli dovette farsi condurre al *luogo anzidetto* in carrozza, perchè da parecchi giorni tormentato da una *ribattitura* al piede sinistro.

Fra i congressisti ricorderò poi la gentilissima signorina Mary Micoli-Toscano, la signora Mulich, il sig. Aichinger di Bleiberg rappresentante del D. O. Alpen Verein, il sig. Pigatti della S. A. delle Giulie, l'ing. Bearzi il prof. Musoni, il prof. Occioni Bonafons, l'immancabile Seppenhofer, l'ing. Sendresen, l'avv. Coren, il dott. P. S. Leicht; e della direzione il vice-pres. avv. Schiavi, il cassiere Ferrucci, il dott. Pirona, il dott. nob. Di Caporiacco, il sig. Barnaba e tanti tanti altri dei quali non ho certamente dimenticati i nomi e la cortesia, ma che non nomino ben sapendo di ottenere il loro perdono.

Terminata la colazione e dopo alcune villotte, improvvisate colla solita *verve* dal sig. Del Bianco, si passò all'ordine del giorno.

L'egregio ed amato Presidente tenne un discorso elevatissimo, sapendo commuovere e divertire colla sua frase tornita e briosa. Invano egli celiò dicendo che sarebbe ora di abolire le sacramentali *parole del presidente*, se pur non si volesse giungere alla abolizione del... presidente stesso. Con frasi felicissime egli seppe esporre il bisogno che abbiamo di conoscere e di far conoscere il nostro paese e ricordò come la Società Alpina abbia già preso accordo coi principali comuni, che concorreranno alla pubblicazione della guida della Carnia. Questa guida tanto necessaria ed utile sarà pronta per la prossima primavera.

L'egregio Presidente parlò poi del *premio* che si voleva conferire per *benemerenze metereologiche* a quegli che avesse contribuito con maggiore abnegazione e costanza a fornire una serie completa di osservazioni nelle stazioni erette per impulso della nostra società.

Questo premio spettava senza dubbio all'egregio maestro Caneva di Collina, che tiene quella stazione da ben 25 anni e che non mancò un sol giorno di fornire le osservazioni termometriche e pluviometriche del suo paese.

Il sig. Caneva fu festeggiatissimo e ricevette insieme al plauso dei congressisti il modesto premio di L. 50, residuo di una somma destinata a scopi meteorologici.

Il Presidente infine fece il resoconto morale della società, constatandone il crescente sviluppo e noverando le ascensioni compiute dai soci. Terminò portando il saluto di fraterna amicizia alle Società Consorelle.

La chiusa fu salutata da un lungo e unanime applauso.

Prese quindi la parola il sig. Aichinger a nome della sezione di Villaco della D. D. A. V., e inneggiò alle due società vicine che devono con sforzi comuni concorrere all'illustrazione delle Alpi.

Indi il sig. Pigatti con patriottiche parole portò il saluto degli Alpinisti delle Giulie.

Questi due discorsi furono interrotti da approvazioni e salutati da vivissime acclamazioni.

Fu aperta quindi la discussione.

Il socio Leicht parlò in merito della segnatura dei sentieri; il socio Urbanis propose, col suo abituale slancio alpinistico, la costruzione di un ricovero presso il Coglians. Poi il sig. Pigatti propose il riattamento del sentiero che dal ricovero Canin conduce al Bilapeit.

L'avv. Coren invitò il presidente di far valere la sua autorità scientifica e politica perchè alla nostra patria venga ridato il nome di Friuli, sostituito burocraticamente da quello di Prov. di Udine. Ed infine il sig. Grosser parlò delle *colonie alpine* ed in special modo di quella di Frattis, facendo voti che sia definitivamente confermata questa benefica istituzione.

Salutato il Presidente che ritornava in carrozza a Treppo Carnico, i congressisti si mossero verso Comeglians.

Si attraversò Ravascletto ed abbandonando il sentiero diretto si salì a 1040 metri sopra una cimetta verdeggiante (Cordea) dalla quale si dominava quasi tutto il Canal di Gorto da Mione a Sigiletto.

Incominciò quindi la rapida discesa verso Comeglians; il caldo era soffocante e il sentiero ripidissimo. Poco dopo il mezzodì si era giunti tutti al luogo del pranzo, preparato con gran profusione nella sala Raber. Inutile dire che l'allegria regnò sovrana anche intorno alle mense; mentre il tempo aveva rimesso il broncio e la pioggia si sfogava indarno contro di noi.

Il pranzo fu servito inappuntabilmente e fu ottimo; allo *champagne* prese la parola il vice presidente avv. Schiavi che mandò un caldo saluto all'amato prof. Marinelli, additando ai giovani la sua nobile figura ed incitandoli ad imitare il suo esempio. Portò quindi un nuovo saluto alle società consorelle e volle con gentile pensiero fregiare il sig. Aichinger del nostro distintivo sociale.

Lesse quindi molti telegrammi di adesione e di felicitazione.

Il sig. Pigatti ringraziò di nuovo e il prof. Musoni propose di mandare un saluto al Duca degli Abruzzi che è in questi giorni riescito a compiere la salita del S. Elia, la più alta vetta dell'America del Nord. Ma era ormai tardi e la simpatica compagnia dovette sciogliersi per montare in carrozza e per partire alla volta della stazione per la Carnia.

Durante tutta la strada piovve a dirotto; il ritorno però fu felicissimo e tutti giunsero a Udine contenti della bella giornata passata fra i nostri monti e certamente col proposito di rinnovare l'anno venturo una così bella festa dell'alpinismo.

E ben contenta sarà rimasta anche la simpatica società, alla quale è doveroso rivolgere vivi ringraziamenti e caldi auguri per l'avvenire. I fatti hanno già dimostrato quanto grandi siano i suoi meriti e quanta lode meritino coloro che la presiedono e che sanno darle continuamente novello vigore, novella gloria.

Io alpinista

La carovana scolastica

Abbiamo ricevuto una dettagliata relazione sulla carovana scolastica indetta dalla Società Alpina Friulana.

Nel mentre ringraziamo l'egregio e distinto sig. Giulio Pari che ce la favorì avvertiamo che la pubblicheremo domani mancandoci lo spazio.

Onori resi a un nostro concittadino

Ieri a Lavagna, ove s'inaugurava il campo del Tiro a segno, la Società scopriva anche una lapide in onore del defunto Giuseppe Gambierasi suo primo Presidente.

Sulla lapide è incisa la seguente iscrizione:

AL CAP. GIUSEPPE GAMBIERASI
FONDATORE SAGGIO
E DIRETTORE OPEROSO
DELLA SOCIETÀ DI TIRO A SEGNO DI LAVAGNA
LA PRESIDENZA
QUESTO TITOLO D'ONORE DELIBERAVA
1896

Contro il contrabbando dei tabacchi

L'on. Branca indirizzò ai comandanti delle guardie di Finanza una circolare eccitandoli ad adoperarsi con tutti i mezzi di cui dispongono per reprimere il contrabbando, e sollecitandoli perciò ad accordarsi con gli agenti della coltivazione dei tabacchi, facendo dove occorra, proposte al Ministero relative al personale od altro che ritenessero necessario per rendere intensa ed efficace la repressione del contrabbando.

LO SCIOPERO DEI FORNAI

Ieri mattina nei locali della Società Operaia ci fu una riunione di lavoranti fornai assai numerosa.

Dopo vivissima discussione gl'intervenuti conclusero di porsi in sciopero, non potendo accettare le primitive proposte dei proprietari di forno.

In seguito a tale deliberato gl'intervenuti alla riunione terminata la seduta, si diressero in massa all'*osteria del Casone* fuori porta Aquileia, quindi si sciolsero nel massimo ordine.

La notizia dello sciopero si sparse rapidamente per la città e infiniti commenti furono fatti, specie dalle donne, le quali erano e sono tuttora intimorite per la probabilità di rimanere senza pane.

Però, nè oggi, nè domani nè mai, il pane non mancherà, giacchè malgrado i lavoranti si sieno astenuti in massa dal lavorare stanotte, parecchi proprietari di forno hanno rimediato in parte al frangente, lavorando essi stessi in unione ai componenti la propria famiglia e a qualche domestico ad essa addetto.

Così 122 forni provvidero il pane per oggi.

La Giunta municipale deliberò di prendere oggi i più urgenti provvedimenti, nel caso che lo sciopero continui.

A tale scopo perciò si prenderanno accordi col locale panificio militare, affinchè si presti a supplire in parte alla mancanza dei lavoranti.

Si crede però che in detto panificio non vi siano uomini sufficienti per tale bisogna.

Stamattina alcuni lavoranti si recarono al municipio, dove presentarono le loro proteste agli assessori presenti Cappellani, Measso e Leitemburg.

—

In generale lo sciopero è biasimato, giacchè anche molti lavoranti che godono di una lauta mercede si sono uniti agli scioperanti.

Ieri sera verso le ore 20.30 qualche gruppo provvisto di una armonica andava girando per le vie della città suonando allegramente, e fino a tarda ora si trattenne anche nelle osterie, dove qualcuno ne uscì brillo.

Ancora stamattina gli scioperanti si vedono a piccoli gruppi vagare quà e là, senza però far chiassi di sorta.

—

Stamattina alle ore 11, la Giunta si recò al Comando del Presidio militare, per prendere col Generale comm. Osio le opportune disposizioni per la concessione dei lavoranti fornai militari, onde sopperire alla mancanza prodotta dagli scioperanti.

Speriamo che le cose si accomodino presto e che le parti in contrasto addivengano ad un accordo amichevole.

Esposizione di Pagnacco

I lavori preparatori procedono ottimamente. — Il R. Ministero accordò nuove premiazioni a varie classi e ci saranno anche delle medaglie per qualche bravo agricoltore e produttore specialmente in ortaggi.

Il comitato tiene domenica seduta generale, poi siederà in permanenza.

La mostra cinegetica riuscirà benissimo, e lo speciale comitato è lieto delle adesioni continue che riceve.

L'arrivo della corsa ciclistica Trieste-Udine

Come fu già annunciato ieri ebbe luogo la corsa ciclistica stradale a *handicap segreto* sul percorso Trieste-Udine indetta dal Veloce-club Triestino.

In essa si erano inscritti 19 corridori fra i migliori pedali triestini.

La partenza fissata dalla Piazza del Belvedere di Trieste per ieri mattina alle 7.

A Nogaredo era disposto per una stazione di controllo e lungo il percorso da Trieste al confine austriaco erano scaglionati degli ispettori del veloce club-Triestino, mentre della frontiera italiana al traguardo questo compito fu affidato ai soci del club ciclistico di Palmanova che, a quanto dissero i corridori arrivati, disimpegnarono ottimamente il loro ufficio.

E ora veniamo all'arrivo che era destinato dopo le case Comuzzi fuori porta Aquileia.

Alle 9 29 uno squillo di tromba avverte che il primo corridore è in vista difatti è il sig. Sirtich di Trieste che battendo un passo poderoso arriva al traguardo freschissimo. Egli compì il percorso in ore 2.14'46".

Poco dopo arrivarono altri due corridori il sig. Ricotti Mario in ore 2.28'38" e il signor Cazzola Raimondo in ore 2.28'38"1/5, Tornari Ruggero 2.31'59" Canciani Geremia in 2.33'59".

I primi tre medaglia d'oro più una seconda al sig. Sirsich per aver battuto il *record*.

Ecco i minuti che di vantaggio assegnati dal Club di Trieste ai corridori che arrivarono al traguardo.

Ricotti Mario	*schract*	
Tornari Ruggero	minuti	3
Cazzola Raimondo	»	5
Canciani Geremia	»	7
Sirtich Fausto	»	8
Pontini Attilio	»	12

Al traguardo si trovavano oltre a parecchi ciclisti anche il sig. Saraval per il Veloce Club Triestino, il signor Fontana presidente del Club di Palmanova e il dott. Fedele per la giuria.

Il sig. Sirtich primo arrivato con la sua splendida corsa ha battuto di 21 minuto il *record* del sig. Claudio Fogolin che coprì i 73 km. in ore 2.36'.

Lungo il percorso stando a quanto mi dissero i corridori arrivati successero moltissimi accidenti; numerose furono le cadute e le perforature di pneumatici.

Vi fu una caduta piuttosto grave presso Monfalcone nella quale il signor Pontini fu travolto sotto un carro riportando ferite non tanto lievi.

In complesso la corsa può dirsi riuscitissima e di ciò ne va lode al Veloce Club Triestino promotore a quello di Palmanova che cooperò con valido appoggio per il buon esito della gara.

Spofford

Sala del Teatro Minerva

Gli esperimenti *cinematogarfi e grafofonici* con nuovo programma avranno luogo questa sera alle ore 8 e 9 precise.

—

L'Esposizione durerà ancora *tre soli giorni*.

Raccomandiamo al pubblico di visitare l'esposizione, e siamo certi che tutti se ne troveranno soddisfatti.

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini fa questa sera riposo.

Domani brillante e variato spettacolo

Ricerca d'occupazione

Una giovane signora che ebbe la sventura di perdere improvvisamente il marito, cerca una occupazione quale dama di compagnia o direttrice di casa. Conosce a perfezione l'italiano, il francese e di tedesco. Gentili offerte sono da rivolgersi all'indirizzo « M. R. n. 23, ferma in posta -- Fiume (Ungheria). »

La serva caduta

dal ballatoio presso l'osteria al Vitello d'oro sulla piazzetta dei funghi, non è di molto migliorata; anzi si può dire che le cure più affettuose non hanno finora valso a toglierla di pericolo.

I suoi parenti sono sempre presso di lei.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 22 al 28 agosto

NASCITE

Nati vivi maschi	12	femmine	9	
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	—	»	—
Totale maschi	12	femmine	9	— 21

MORTI A DOMICILIO

Anna Degano Rigo fu Gio. Batta d'anni 42 contadina — Romolo Barbetti di Francesco di mesi 2 — Celestina Dominissini di Carlo d'anni 1 — Alessandro Modotto di Gio. Batta d'anni 3 e mesi 8 — Alfredo Clocchiatti di giorni 16 — Anna Buiatti di Massimo di mesi 10 — Giuseppe Correnti fu Pietro d'anni 82 possidente — Antonio Disnan fu Pietro d'anni 53 agricoltore.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Regina Del Mestre-Dolara fu Giuseppe d'anni 49 cucitrice — Gio. Batta Toffolo fu Pietro d'anni 67 agricolo — Giacomo Brovedani fu Giacomo d'anni 53 fornaciaio — Giuseppe Micolli fu Eugenio d'anni 53 agricoltore — Domenico Giacomini fu Valentino d'anni 67 sarto — Pietro Modotto di Gio. Batta d'anni 1.

Totale n. 14

dei quali 3 non appartenenti al com. di Udine

MATRIMONI

Leonardo Mattiussi agricolo con Tranquilla Missio contadina — Antonio Zenarolla macellaio con Arcangela Brucoli casalinga — Carlo Clocchiatti agricoltore con Anna De Michieli serva — Alfredo Lazzarini maestro elementare con Regina Croattini civile — Gio. Batta Bitti agricoltore con Anna Maria Tonini serva — Giacomo Sabbadini sellaio con Anna Cerovello seggiolaia — Adriano Ruggeri vetturale con Ida Minisini seggiolaia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Antonio Fantini macchinista ferroviario con Anna Cuttin Cucchini cucitrice — Pietro Orlando tintore con Teresa Piani casalinga — Emilio Picco negoziante con Emma Italia Commessatti agiata — Gio. Batta Missio negoziante con Enrica Nicoletti maestra — Alberto Trenka agente di commercio con Regina Freschi maestra.

Le bombe contro la grandine

Finora abbiamo sentito parlare del sistema del cannone per far versare la pioggia a catinelle, ma questo risultato è alquanto incerto. L'unica cosa che fa versare il cannone, purtroppo, è il sangue.

Non pertanto un francese, il signor Carlo Le Maoût de Sainte Brieue, si è fatto apostolo di questa teoria delle cannonnate acquagene fin dal 1857; Gli americani hanno fatte delle esperienze su larga scala. Ma siccome gli americani sono gente pratica, c'è da credere che non le ricominceranno.

Il cannone non condurrà mai dell'acqua in cielo quando non ve n'è, e tutt'al più può determinare la caduta della pioggia quando è sul punto di cadere.

Ma, ironia delle cose, ecco che, secondo assicura il *Bulletin de la Societè belge d'astronomie,* sorge la teoria inversa. Gli scoppi possono disperdere le nubi minacciose ed allontanare l'uragano e la grandine.

Un principio di questa teoria deve essere stato intraveduto da secoli dai nostri contadini, specialmente nel Veneto, i quali, appena vedono avanzarsi il temporale, si danno a suonare le campane a stormo, a costo di prendersi un fulmine sulle... mani.

Adesso l'empirismo diventa scienza, a quanto pare, poichè il signor Stiger, borgomastro della città di Windisch-Freistritz, in Stiria e proprietario di una grande quantità di vigneti, avendo rinnovato in parte le sue piantagioni sul Schmitzberg, prese le seguenti disposizioni per garantire le giovani piante contro i temporali e la grandine, alla quale quelle contrade sono molto esposte. Su di una distesa di circa sei chilometri e sui punti più elevati stabilì sei costruzioni in ferro, provviste ciascuna di dieci grosse bombe di carta da fuochi artificiali.

A qualche distanza costruì una capanna a guisa di polveriera. Infine il signor Stiger organizzò un corpo di volontari composto di abitanti del paese. Ogni posto può essere provvisto di sei uomini.

Nel corso dell'ultima estate gli abitanti di Windisch Freistritz assistettero al primo esperimento di questo impianto di difesa contro le ire del cielo. Delle masse di nubi nere e minacciose con quelle chiare caratteristiche della grandine, si avanzavano dalle montagne vicine.

Ad un dato segnale le bombe artificiali, che erano state caricate di polvere, vengono accese e sessanta petardi partirono pressochè simultaneamente. Dopo qualche minuto fu potuto vedere arrestarsi la corsa delle nubi; queste squarciarsi e dispendersi senza aver versato nè pioggia, nè grandine sulle regioni protette.

L'esperienza fu rinnovata anche recentemente per sei volte, sei essendo stati i temporali minacciosi; e sempre col medesimo eccellente risultato.

L'efficacia del tiro si estese per circa un miglio quadrato.

LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni

A. Martini, « Il Montenegro ». — Fratelli Bocca ed., Torino (lire 5).

Non è un libro di fugace interesse nè a questo ha mirato l'autore; egli presenta il Montenegro sotto gli aspetti più caratteristici, nella sua storia, nei costumi, nelle tradizioni, e riassume quanto basta a dare al lettore una completa conoscenza di quella terra antica e di quel popolo indomito e valoroso. I recenti vincoli con la Casa Savoia hanno consacrato l'antica amicizia e le alleanze che l'Italia ebbe col Montenegro; il Martini, frugando negli archivi con pazienza da certosino, ha fatto opera patriottica, mettendo in luce i documenti che provano quelle fraterne relazioni.

E' ben vero che il Montenegro si reputò sempre felice di associare le proprie armi a quelle di qualsiasi nemico della preponderanza mussulmana; ma non è da dimenticarsi come spesso le abbia offerte all'Italia, e non abbia mai negato l'aiuto chiestogli dalla Repubblica veneta, in supremi momenti, e abbia preferito soccombere coi Veneziani anzichè piegare dinnanzi al comune nemico. In queste pagine, come è esatto e preciso nella descrizione topografica, nell'ordinamento politico, nella legislazione, nella letteratura, ecc., il Martini, scrittore facile ed erudito, si mostra scaldato da nobile entusiasmo, che seduce e conquista il lettore.

LOTTO - Estrazione del 28 agosto

Venezia	42	74	12	35	9
Bari	63	27	83	48	87
Firenze	58	24	20	35	49
Milano	2	1	62	45	15
Napoli	38	79	72	64	82
Palermo	5	66	16	40	24
Roma	14	86	60	3	88
Torino	80	82	36	30	62

Bollettino di Borsa

Udine, 29 agosto 1897

	27 agos.	29 agos.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.—	99.15
» fine mese	99.12	99.17
detta 4 1/2 »	108.10	108.10
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.50	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	327.—	327.—
» Italiane 3 %	304.75	305.—
Fondiaria d'Italia 4 %	497.—	495.—
» » » 4 1/2	504.—	504.—
» Banco Napoli 5 %	445.—	445.—
Ferrovia Udine-Pontebba	475.—	475.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	515.—	514 —
Prestito Provincia di Udine	102 —	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	763.—	762 —
» di Udine	125.—	125.—
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	259.—	259.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	707.—	709.—
» » Mediterranee	536 —	536 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	105.20	105.20
Germania »	130.—	129.90
Londra	26.48	26.48
Austria-Banconote	2.20.75	2.20 75
Corone in oro	110.—	1.10.—
Napoleoni	21 01	21.01
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.67	94.70 —
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 29 agosto **105.22**

La **BANCA DI UDINE,** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Ultime novità!

Nei negozi del sig. **Pietro Ferri** sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di **spazzole** d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonchè di elegantissime **ceste da viaggio e da lavoro.**

C'è pure un deposito **ricco e svariato** di **giocattoli** di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

FRATELLI MODOTTI
UDINE

Officina meccanica e fabbrica biciclette

Si costruiscono biciclette su misura e su qualsiasi disegno, lavorazione accurata e solida, garanzia due anni, prezzi che non temono concorrenza.

Riparazioni, cambi, noleggi, accessori, ecc. ecc.

Si assume qualsiasi lavoro inerente alla meccanica e si fabbricano perforatrici.

Con a capo

il comm. **Carlo Saglione** medico di S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Chierici,** cav. prof. **Riccardo Teti,** cav. prof. **P. V. Donati,** cav. dott. **Caccialupi,** cav. prof. **G. Magnani,** cav. dott. **G. Quirico** in congrega, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO
L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni, tarri di qualunque forma.

Premiata con **otto medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore** e con **medaglia d'argento** al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le droghiere e farmacie.

Pisa 2 Settembre 1891.

L'*Acqua di Uliveto* ottima nelle affezioni croniche dello stomaco e dell'apparecchio digerente, è tra le più pregevoli del nostro paese, e concorrerà largamente ad affrancare l'Italia dal tributo pagato nelle acque alcaline straniere, delle quali essa compendia efficacemente tutti i vantaggi.

Prof. G. B. QUEIROLO
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Pisa

Per le richieste: Terme di Uliveto — Pisa

Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte la Stazione di *Udine* dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta, distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali *compresa una gita in mare a Trieste,* in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. Costo Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70.

Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacino S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant.

AVVISO SCOLASTICO

Scuola di ripetizione

Nel *Collegio Paterno* si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, sono impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Il Collegio di educazione Mercantile a Lubiana in (Austria)
fondato nel 1834

comincia l'istruzione col 1 ottobre 1897.

Rivolgersi circa l'organizzazione ed il piano a

Ferdinando Mahr, Cons. imp.
Proprietario e Direttore

Elixir delle Alpi

Squisito liquore

Premiato a Bordeaux 1895
„ a Roma 1897

Da non confondersi con altri liquori non premiati.

FRATELLI TOSITTI
Castelnuovo del Friuli

Vendesi nei primari esercizi.

GRANDE STABILIMENTO
PIANOFORTI
DI
GIUSEPPE RIVA
UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo **UDINE**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

PIANOFORTI delle primarie fabbriche Germania e Francia.

Organi Americani

Armon-piani Piani-arpa Cetra-arpa.

Unico rappresentante per la vendita dei Pianoforti **Rönisch** di Dresda.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in IV pagina.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo spe ciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomiglian no al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espansione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, illaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostiuendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M	1.52	6.55	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8 50	O.	5.12	10.
D.	11.25	14.15	»	10 50	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.18	23.—	O.	22.20	3.04
da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13 15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17 30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.01	8.40
O.	9.05	9.42	O.	12.05	13.50
O.	18.50	19 33	O.	21.27	22.5
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	5.55	9	O.	6.30	9 25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.34	O	14.39	17.6
D.	17 6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
M.	3.15	7.30	O.	8.25	11.10
O.	8.1	10.37	M.	9	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.25	20 30	M.	20.45	1 30
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.12	6.43	O.	7.10	7.38
M.	9.05	9.32	M.	9.47	10.15
M.	11.20	11.48	M.	12.15	12 45
O.	15.44	16.16	O.	16.49	17.16
M.	20 10	20.38	O.	20.54	21.22
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7 45	9.32	M.	6.36	8.59
M.	13 05	15 29	O.	13 12	15.31
O.	17.23	19 23	M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva ore 2.55

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.47	6 45	8 32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	S T.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R A.
»	18.—	19.52	18.10	19 35	S.T.

TORT TRIPE (Torci budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. 50 al pacco

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO
Anno XIX - 1897

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita e delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno, L. 18, - Sem; L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di «Ed. De Amicis.» Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. «Il sorbetto della Regina,» romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di «Corrado Ricci.» Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

VENDITA ESCLUSIVA AL DETTAGLIO

del

Ghiaccio artificiale

presso

CAFFÈ DORTA

EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'**EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli sco. si sotto il nome di **Terra di Nocera.** — Coll'**Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio (*in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour*), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (*in elegante scatola di legno bianco*) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipria — inodora ed antisettica — (*in scatola di latta a colori*) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento F. BISLERI & C., Milano.

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è

L'ACQUA DELLA CORONA

TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA

Questa nuova tintura assolutamente innocua, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle, nè la biancheria, tinge IN POCHISSIMI GIORNI i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto L. 2 la bottiglia.

Franca in tutto il Regno contro invio di L. 2,60 alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4822-25, VENEZIA

Chiederla a tutti i profum. e parrucchieri del Regno. Sconto a rivenditori

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITA

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Velocipedi Noleggio Via Gorghi, 44 - Udine.

Polvere dentifricia VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scattola grande e a cent. 50 la piccola.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

SPECIALITÁ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Depelatorio Begnini. Specialità per togliere immediatamente i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza recare la minima irritazione alla pelle. Costa L. 2,50 al flacone.

Cosmetico-tintura. Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltrechè tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 3,50.

Polvere di riso soprafina. Ammorbidisce la pelle, dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. 30 al pacco.

Lapis trasmutatore preparato dal chim. Gudirk Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in biondo, castano e nero d'ebaao senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 5.

Tintura vegetale. *L'unica tintura progressiva* che in tre sole applicazioni restituisca ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

La Friseuse, ondulatori per capelli. Una scatoletta contenente. 4 ferri cent. 60.

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali sieno nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con istruzione L. 3.

Acqua celeste Africana ottima tintura istantanea. Si vende al prezzo di L. 4 la bottiglia chiusa in elegante astuccio.

Arricciatori Hinde. Indispensabili per ogni signora è l'esclusivo brevettato arricciatore Hinde. Una macchinetta semplice che *senza ferro riscaldo, a* quindi a *freddo*, produce in non più di *cinque minuti* i più bei riccetti o *frisettes*. Una scatoletta contenente n. 4 ferri in alluminio L 1.

Polvere di riso alla violetta. Soavee delizioso profumo per le signore per ammorbidire, e raddolcire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso che mantiene la pelle sempre vellutata. E' profumata deliziosamente e delicatamente con estratto di violette.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente.

Un elegante astuccio L. 1.

Upine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.